



CONSORZIO OVEST SOLIDALE
Comuni di Collegno Grugliasco Rivoli Rosta e Villarbasse

DETERMINAZIONE N 259/2024 DEL 06/06/2024

ORIGINALE

Oggetto: AREA MINORI, MINORI DISABILI E LORO FAMIGLIE Avviso pubblico di co-progettazione con enti del terzo settore per la realizzazione di un progetto sperimentale di accompagnamento alla maggiore età, rivolto a coloro che vivono fuori dalla famiglia di origine CUP F91H22000270001 “. Approvazione CIG B203A9387C

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 (c.d. TUEL), il cui art. 2, co. 2, dispone che le norme dettate per gli Enti Locali si applicano, ove previsto dallo statuto, ai consorzi per la gestione dei servizi sociali;

Preso atto dell'art. 52 dello Statuto consortile, ai sensi del quale il Testo Unico Enti Locali è applicabile al Consorzio, in quanto compatibile, per tutto quanto non previsto dallo stesso Statuto;

Richiamate le norme in materia di programmazione economico finanziaria dettate dal medesimo TUEL, capo II, dallo Statuto del Consorzio, capo IV, e dal Regolamento di Contabilità;

Richiamato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 nonché il successivo D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”

Vista la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per gli anni 2024-2026, approvata con Deliberazione di Assemblea Consortile n. 16 del 14/11/2023;

Vista la Deliberazione di Assemblea Consortile n. 19 del 18/12/2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026, approvato dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n. 65 del 21/12/2023;

Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 14/03/2024 ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025. Approvazione.”

Richiamati:

- Articolo 1, comma 250, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 - 2020 e all’articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 , in cui è stata avviata una linea di intervento finalizzata a prevenire condizioni di povertà ed esclusione sociale di coloro che, al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell’autorità giudiziaria, i cosiddetti “care leavers”
- decreto del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 523 del 6 novembre 2018, aggiornato con successivo decreto n. 191 del 7 giugno 2019 con cui sono state definite le modalità attuative della sperimentazione CareLeavers
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 8-8396 del 8.4.2024, con cui il Consorzio è stato inserito tra i soggetti ammessi al finanziamento per la sperimentazione Careleavers;

Rilevato che il Consorzio da tempo ha attivato iniziative di supporto per i care leavers del proprio territorio, avviando percorsi educativi di sostegno prima del compimento della maggiore età al fine di garantire continuità agli interventi in atto e supportare i ragazzi nel percorso di autonomia

Considerato opportuno strutturare tale bisogno in un progetto sperimentale di accompagnamento alla maggiore età, rivolto a coloro che vivono fuori dalla famiglia di origine, a partire dal 16 anno di età , da co-progettare con un soggetto del Terzo Settore,

Dato atto che il soggetto individuato a seguito di percorso di co-progettazione sarà coinvolto nella gestione della sperimentazione Careleavers, in considerazione della complementarietà dei due interventi e della necessità di garantire la continuità educativa;

Richiamato il D.lgs. 117/2017 Codice del terzo Settore il quale prevede:
all’art. 55 che:

“1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale distrettuale.

2. La co-programmazione è finalizzata all’individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2.

4. Ai fini di cui al comma 3, l’individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di

trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner”;

Le linee guida ANAC attualmente in consultazione recanti: “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”; al cui punto 23 (“La co-progettazione”) si legge: “Ai sensi dell’articolo 55, comma 3, del codice del Terzo settore, le amministrazioni possono ricorrere all’ausilio degli enti del terzo settore per definire specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti e già individuati negli strumenti di programmazione.

Specificato che:

- la collaborazione per la realizzazione degli obiettivi si sostanzia in una compartecipazione del partner alla realizzazione del progetto con proprie risorse intese come beni immobili, attrezzature, strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, attività di coordinamento e organizzazione, cura dei rapporti con la rete territoriale.

- al ricorrere dei presupposti individuati nei precedenti punti, la co-progettazione può avvenire in deroga alle disposizioni previste dal codice dei contratti pubblici, sostanziandosi in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale.

- la scelta del soggetto partner avviene mediante la presente procedura comparativa nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, economicità ed efficacia.

- le proposte progettuali devono illustrare gli elementi di innovazione introdotti nella gestione del servizio, i soggetti coinvolti, le azioni che saranno intraprese e le modalità che saranno utilizzate nella sperimentazione, indicando altresì i metodi di valutazione dei risultati conseguiti. I criteri di selezione devono consentire l’adeguata valutazione dei requisiti di partecipazione, della proposta progettuale, delle soluzioni innovative e sperimentali offerte e delle modalità di compartecipazione proposte. Il soggetto selezionato e l’amministrazione condividono e avviano la fase di co-progettazione prendendo a riferimento il progetto selezionato e procedendo alla definizione degli aspetti esecutivi.

Visto l’” Avviso pubblico di co-progettazione con enti del terzo settore per la realizzazione di un progetto sperimentale di accompagnamento alla maggiore età, rivolto a coloro che vivono fuori dalla famiglia di origine” per anni due, allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che con successivo provvedimento e a conclusione dell’istruttoria relativa alle istanze pervenute, sarà approvata la graduatoria degli enti che hanno partecipato e che, come disposto nell’Avviso, il Consorzio avvierà un percorso condiviso di co-progettazione con il soggetto proponente che avrà ottenuto il punteggio migliore;

Richiamati:

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF), del 30 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. Serie Generale n°44 del 22 febbraio 2022), recante l’adozione del Piano per gli interventi e i

servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2021-2023 (Allegato A) e il riparto delle somme relative al Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale – annualità 2021 e annualità 2022.

- Deliberazione della Giunta Regionale 13 maggio 2022, n. 29-5023 “Approvazione del Programma regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e di riparto delle relative risorse - Triennio 2021/2023 di cui al Decreto Ministeriale 30 dicembre 2021 n. 169”
- Le Linee Guida per l'impiego della “Quota Servizi del Fondo Povertà, annualità 2022 e 2023”

Dato atto che:

- si è provveduto ad iscrivere l'integrità dei fondi del D. Lgs. 147 del 2017 e s.m.i. sul Bilancio di Previsione 2023/2025 con Deliberazione di Assemblea Consortile 2 del 12/01/2023 e che il riparto della quota Fondo Povertà 2022 assegnata all'Ambito Territoriale Area Metropolitana Centro a titolarità Consorzio Ovest Solidale ammonta a euro 951,408,00;

Visto il Codice Unico di Progetto (CUP) n. F91H22000270001, per la quota Fondo Povertà 2022, assegnato al Consorzio Ovest Solidale dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Comitato interministeriale per la programmazione economica;

Verificato che le attività educative e di accompagnamento sociale al compimento della maggiore età rientrano nelle attività dal Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 e nelle Linee Guida Fondo QSFP 2022-2023, LEPS 2 “Il rafforzamento degli interventi di inclusione” e pertanto è possibile finanziare il progetto in oggetto con il Fondo Povertà QSFP 2022;

Dato atto che il Consorzio ha previsto per il presente avviso la somma di € 60.000,00, che trova copertura come di seguito indicato:

Esigibilità esercizio	Importo	Capitolo	Descrizione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato
2024	€ 60.000,00	4100/12418/104	RIV - FONDO AZIONI L. 147/2017-ANNO 2022	12	04	1	103

Dato atto che è stato richiesto il seguente CIG per i soli fini di tracciabilità B203A9387C

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è il Direttore dell'Area Minori, minori disabili e loro famiglie, dott.ssa Franca Seniga

Atteso che l'adozione del presente provvedimento competente al Dirigente, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

D E T E R M I N A

Per i motivi richiamati in premessa

1. di approvare l'” Avviso pubblico di co-progettazione con enti del terzo settore per la realizzazione di un progetto sperimentale di accompagnamento alla maggiore età, rivolto a coloro che vivono fuori dalla famiglia di origine”, allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di provvedere con successivi atti alla nomina della Commissione interna per la valutazione delle proposte progettuali, all'approvazione della graduatoria in esito alla valutazione e all'avvio della fase di co-progettazione con il soggetto selezionato al primo posto nella graduatoria, in esito all'Avviso di cui al punto 1;
3. di prenotare la spesa prevista pari ad € 60.000,00, che trova copertura come di seguito indicato:

Esigibilità esercizio	Importo	Capitolo	Descrizione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato
2024	€ 60.000,00	4100/12418/104	RIV - FONDO AZIONI L. 147/2017-ANNO 2022	12	04	1	103

4. Di dare atto che il soggetto individuato a seguito di percorso di co-progettazione sarà coinvolto nella gestione della sperimentazione Careleavers, in considerazione della complementarietà dei due interventi e della necessità di garantire la continuità educativa;
5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Direttore dell'Area Minori, minori disabili e loro famiglie, dott.ssa Franca Seniga
6. di assicurare che l'Avviso sarà pubblicato sul sito del Consorzio, nella sezione “Amministrazione Trasparente” – “Bandi di gare e contratti”.

Rivoli, 06/06/2024

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Leardini Ileana Giuseppina

